

ALLEGATO "A"

INDIRIZZI OPERATIVI AI QUALI I COMUNI DELLE MARCHE SI DEVONO ATTENERE PER LA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO PER L'A.S. 2018/2019.

La **DGR 1285/2012** avente ad oggetto "L. 23.12.1998, n. 448, art. 27 – D.P.C.M. 05.08.99, n. 320 – D.P.C.M. 04.07.2000 n. 226 - indirizzi ai Comuni per la fornitura gratuita o semigratuata dei libri di testo scolastici", al punto 11 dell'allegato A, prevede che i criteri e gli indirizzi ai Comuni per la fornitura gratuita o semigratuata dei libri di testo per l'a.a. 2012/2013 si applicheranno anche per gli anni scolastici successivi fino a diversa determinazione; le procedure gestionali verranno fissate con successivi atti del dirigente della struttura regionale competente per materia. L'attribuzione dei contributi ai Comuni per gli anni successivi è comunque subordinata all'adozione del decreto di riparto del MIUR per l'anno di riferimento del fondo statale per la fornitura gratuita o semigratuata dei libri di testo che quantifica la quota di spettanza della Regione.

La Regione Marche, per sostenere le famiglie economicamente più disagiate nella spesa per l'acquisto dei libri di testo della scuola secondaria di primo grado e della successiva scuola secondaria di secondo grado, **dispone i seguenti indirizzi ai Comuni:**

1. di individuare nel **Comune di residenza degli aventi diritto**, l'Ente titolare dell'erogazione dei benefici sulla fornitura gratuita o semigratuata dei libri di testo prevista dal DPCM n. 320 del 5.8.1999 e dal DPCM n. 226 del 4.7.2000;
2. di ammettere al beneficio il genitore o chi rappresenta il minore appartenente a famiglie il cui indicatore economico equivalente (**ISEE**) non sia superiore ad € **10.632,94** al fine di uniformare il requisito di accesso a quello di altre forme di agevolazioni riguardanti il diritto allo studio ordinario. Per l'individuazione dell'Indicatore Economico Equivalente **si applica il Decreto Legislativo 5 dicembre 2013, n. 159 e s.m.i., sulla base della DSU (dichiarazione sostitutiva unica) 2018** e con riferimento alle iscrizioni effettuate per l'a.s. 2018/2019;
3. di incaricare i Comuni ad accogliere le istanze prodotte dai propri residenti, titolari di potestà genitoriale, sull'apposito modello di richiesta (**Allegato A/1**), sia per gli alunni frequentanti Istituti scolastici ricadenti nello stesso territorio comunale o in Comuni vicini che per quelli frequentanti Istituti scolastici in Regioni limitrofe alle Marche. I singoli Comuni, valutano l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti da legge, con verifica, per i casi di frequenza extra-regionale della non sovrapposizione del beneficio. Ai fini dell'acquisizione delle istanze il Comune può avvalersi della collaborazione delle scuole (D.P.C.M. 226/2000 art. 1 comma 1 lettera a). Le informazioni acquisite dagli utenti nei modelli di richiesta (**Allegato A/1**), dovranno essere inserite da parte degli operatori di ciascun Comune nella procedura informatica, attraverso l'accesso al portale *janet* della Regione Marche (raggiungibile all'indirizzo <https://janet.regione.marche.it/>), che è predisposta per tale funzionalità. L'inserimento delle informazioni contenute nell'istanza di accesso di cui all'**Allegato A/1** può essere effettuato tramite procedura informatica simultaneamente all'atto della domanda dell'utente in presenza dell'operatore accreditato;
4. di incaricare i Comuni ad assicurare l'intervento agli studenti sotto soglia ISEE prevista al punto 2, attraverso forme idonee di pubblicità, sulla base del requisito della residenza anagrafica includendo i soggetti che, seppur residenti sul loro territorio frequentano scuole di altri Comuni o di altre Regioni laddove, queste ultime, non assicurino loro il beneficio;
5. che i Comuni dovranno trasmettere, **solo ed esclusivamente tramite procedura informatica** attraverso l'accesso al portale *janet* della Regione Marche (raggiungibile all'indirizzo <https://janet.regione.marche.it/>), **entro il termine ultimo perentorio del 15 novembre 2018**, i prospetti riepilogativi delle istanze ricevute, verificate e dichiarate ammissibili al beneficio, contenenti il numero dei beneficiari per la scuola secondaria di primo grado e il numero dei

beneficiari per la scuola secondaria di secondo grado, che verranno originati dal sistema operativo nel periodo temporale che intercorre tra il **22 ottobre 2018 e il 15 novembre 2018**, una volta che gli operatori comunali avranno inserito tutte le istanze e validato le stesse, con la particolarità che tali prospetti riepilogativi possono essere continuamente prodotti con l'inserimento di nuove richieste di contributo validate entro il termine ultimo perentorio di cui sopra;

6. di ripartire tra i Comuni marchigiani la quota attribuita alla Regione Marche del Fondo statale e la ulteriore somma disponibile nel bilancio 2018 – 2020, annualità 2018, per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per la scuola dell'obbligo e secondarie superiori, nel modo seguente:
 - per la scuola secondaria di secondo grado, dal terzo anno di corso in poi, sarà assegnato a ciascun Comune l'importo di 80 € per ogni domanda ammessa a contributo, salvo che dalle attestazioni di spesa presentate non scaturiscano spese inferiori a tale ammontare, caso nel quale l'assegnazione di fondi sarà di conseguenza corrispondente a quanto effettivamente speso anche se inferiore all'importo figurativo di 80 €;
 - per la scuola secondaria di primo grado e per il primo e secondo anno della scuola secondaria superiore sarà assegnata la somma richiesta da ciascun Comune, sulla base degli importi indicati dai Comuni stessi scaturiti dalle attestazioni di spesa prodotte dai richiedenti, che non potranno mai essere superiori al prezzo massimo della dotazione libraria per ciascun anno e tipologia di corso indicato nel Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca dell'anno di riferimento per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola secondaria di secondo grado, *ridotta in misura proporzionale sino alla disponibilità costituita dallo stanziamento residuo dello Stato alla Regione Marche, più le economie registrate nell'anno precedente, più eventuali disponibilità residue sul capitolo*;
7. di destinare le economie degli anni precedenti registrate dai Comuni e rilevate con decreto del Dirigente della *P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)*, a favore degli alunni che adempiono all'obbligo scolastico;
8. di non consentire l'utilizzo da parte dei Comuni delle eventuali economie di una tipologia d'intervento su altra tipologia. Tali economie saranno recuperate nell'anno successivo a seguito di rendicontazione e destinate al finanziamento per la fornitura dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020;
9. che con successivo decreto del Dirigente della *P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)* verrà determinata la quota pro-capite per libri di testo in relazione al numero delle richieste e differenziata per ordine, grado, tipologia e per anno di eventualmente ridotta proporzionalmente in relazione alla disponibilità finanziaria di bilancio (data dal finanziamento statale e dalle ulteriori disponibilità di bilancio);
10. che i Comuni dovranno rendicontare alla Regione Marche, **solo ed esclusivamente tramite procedura informatica** attraverso l'accesso al portale *janet* della Regione Marche (raggiungibile all'indirizzo <https://janet.regione.marche.it/>), nel periodo temporale che intercorre tra il **15 aprile 2019 e il termine ultimo perentorio del 30 maggio 2019**, l'utilizzo effettivo dei contributi per libri di testo dello stanziamento assegnato, evidenziando l'ammontare di eventuali economie registrate;
11. **che, se un Comune non avrà effettuato l'accesso al portale *janet* della Regione Marche nel periodo temporale indicato al precedente comma per ottemperare all'adempimento della rendicontazione, verrà considerato come un Comune che non ha effettuato alcuna erogazione di fondi agli utenti che hanno presentato istanza di accesso ai contributi e, pertanto, le risorse assegnate dalla Regione con decreto di riparto per l'anno scolastico 2018/2019 verranno rilevate con successivo decreto come economie che il Comune**

stesso potrà destinare all'anno scolastico 2019/2020;

12. che l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita o semigratuata dei libri di testo da parte dei Comuni è subordinata alla presentazione, da parte dei beneficiari, della documentazione a supporto della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo. Tale documentazione dovrà essere accuratamente conservata agli atti da parte dei responsabili di procedimento designati presso i diversi Comuni delle Marche perché potrebbe essere soggetta a controlli a campione da parte dell'Amministrazione regionale. I contributi di cui al presente provvedimento non sono cumulabili con gli altri interventi di cui all'art. 1, comma 628, della L. 296/2006 (comodato gratuito e noleggio libri scolastici) e **con la fornitura gratuita dei libri per l'anno scolastico 2018/2019, ai sensi di quanto indicato da nota MIUR AODGSIP Reg. Uff. 0001376 del 27/03/2018, a tutti gli studenti frequentanti le scuole secondarie di I° e II° grado, residenti nei 140 Comuni, individuati come cratere dal Decreto n. 189 del 17/10/2016;**
13. che ai sensi dell'art. 71 comma, 1 del DPR 445/2000 e dell'art. 4 comma 7 del Decreto Legislativo n. 109/99, gli Enti erogatori sono tenuti ad effettuare controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato il contributo per la fornitura dei libri di testo.

Si segnala infine che, sul sito web della Regione Marche, all'indirizzo www.regione.marche.it, "Istruzione, Formazione e diritto allo Studio", "diritto allo studio", "diritto allo studio scolastico", "libri di testo", sono consultabili i presenti indirizzi operativi e il manuale/guida per gli operatori comunali per il corretto utilizzo della procedura informatica a cui si accede attraverso il portale *janet* della Regione Marche (raggiungibile all'indirizzo <https://janet.regione.marche.it/>).

Il sistema si articola in funzionalità che permettono di gestire le tre fasi dell'operatività attualmente in essere adottata da Comuni e Regione Marche, automatizzando la produzione ed il passaggio delle informazioni richieste tra gli Enti.

Il sistema è progettato come applicativo *web-based* di back office con funzionalità specifiche destinate agli operatori dei Comuni preposti alla gestione delle domande e funzionalità destinate ai referenti della Regione Marche per la gestione della procedura di erogazione fondi.

L'accesso al sistema sarà protetto e consentito solamente agli utenti accreditati (ciascuno secondo il proprio ruolo) che si autenticano con credenziali forti (es. Carta Raffaello).

Gli obiettivi del sistema sono:

- Velocizzare le operazioni di acquisizione delle informazioni e della loro elaborazione;
- Uniformare a livello regionale la struttura delle informazioni trasmesse verso la Regione;
- Eliminare completamente gli errori di trascrizione dei dati.

Il manuale/guida verrà periodicamente aggiornato dai programmatori informatici della Regione Marche in prossimità di ogni fase della procedura sotto elencata:

Fase 1 – Immissione delle domande sulla procedura informatica (funzionalità aperta fino al 15 novembre 2018)

Questa fase ricopre tutte le attività di compilazione delle domande da parte delle famiglie. In pratica sarà gestita con funzionalità specificamente destinate agli operatori dei Comuni.

Fino al termine perentorio del 15 novembre 2018 individuato per la gestione del processo di raccolta delle domande, il sistema consentirà agli operatori dei Comuni di accedere ad una sezione nella quale potranno:

- **Compilare i moduli di richiesta** di fornitura gratuita o semigratuata dei libri di testo da parte dei genitori dei ragazzi residenti nel proprio Comune;
- **Accedere all'archivio delle domande presentate** per l'anno scolastico in corso (eventualmente per apportare correzioni e/o integrazioni nell'intervallo temporale definito).

Compilazione dei moduli

Per ciò che concerne la compilazione dei moduli, la funzionalità metterà a disposizione una maschera strutturata in modo da richiedere tutte le informazioni contemplate dall'allegato "A/1". Una volta terminata la compilazione della maschera e data conferma, il sistema permetterà di produrre un pdf con la stessa struttura dell'allegato "A/1" cartaceo, che dovrà essere firmato dal richiedente e conservato dal Comune.

Peculiarità del modulo

La maschera per l'inserimento delle informazioni contemplate dall'allegato "A/1" ha le seguenti particolarità:

- Inserendo il codice fiscale del richiedente, se questo è già presente in archivio (ad esempio sul Sistema Informativo Lavoro, l'applicativo propone già la maggior parte dei dati richiesti dall'allegato, comunque aggiornabili, in modo da velocizzare la compilazione del modulo.
- Verrà verificata la coerenza formale tra il codice fiscale e i dati anagrafici del richiedente e del destinatario in modo da identificare eventuali errori di trascrizione prima del salvataggio della richiesta.
- Verrà data la possibilità di indicare la scuola da una lista chiusa partendo dalla indicazione del Comune di ubicazione della scuola. Come dizionario di riferimento verranno utilizzati i dati aperti forniti dal MIUR ogni anno con le informazioni anagrafiche delle scuole di tutta Italia (<http://dati.istruzione.it/opendata/opendata/catalogo/elements1/?area=Scuole>). La selezione di una scuola compilerà automaticamente l'indirizzo geografico del plesso frequentato in modo da velocizzare la compilazione della maschera. L'operatore avrà comunque facoltà di modificare manualmente i dati relativi all'indirizzo geografico della scuola.
- Verrà verificata la coerenza dell'ordine e grado della scuola ("Secondaria di 1° grado" o "Secondaria di 2° grado") rispetto alla scuola scelta (ad es. non sarà accettata l'indicazione "Secondaria di 1° grado" se la scuola scelta è un Liceo).
- Verrà effettuata una verifica sull'anno di corso indicato dal operatore in modo che sia coerente con l'ordine e grado della scuola selezionata (ad es. non sarà possibile indicare il 4 anno per una scuola "Secondaria di 1° grado").
- Verrà permesso di indicare l'indirizzo di studi scegliendolo da una lista chiusa che conterrà solo gli indirizzi possibili per la scuola di riferimento (ad es. se viene indicato un istituto tecnico sarà possibile scegliere come indirizzo di studi: elettronica e telecomunicazioni, informatica, ecc.) sulla base delle informazioni reperibili dai dati aperti del MIUR. In caso di mancanza di informazioni verranno visualizzati tutti gli indirizzi di studio possibili e sarà l'operatore che dovrà scegliere quello corretto.
- Verrà verificata l'indicazione di un ISEE minore o uguale a 10.632,94 euro.
- Una sezione specifica della maschera darà anche la possibilità di indicare il **costo esatto sostenuto dalla famiglia** per l'acquisto di libri in formato cartaceo, cartaceo e digitale o digitale. Gli importi verranno verificati in base all'anno di corso ed indirizzo di studio dichiarati e non dovranno essere superiori ai tetti di spesa definiti dalla Regione Marche (il prospetto con gli importi massimi è consultabile sul sito Internet regionale www.regione.marche.it, "Istruzione, Formazione e diritto allo Studio", "diritto allo studio", "diritto allo studio scolastico", "libri di testo").

Questa sezione dovrà essere utilizzata per inserire il totale degli importi di cui la famiglia è in grado di produrre l'attestazione della spesa (ad esempio scontrini, dichiarazioni della libreria, ricevute di pagamento per libri usati, ecc.). Ne consegue che la richiesta potrà essere salvata solo in presenza delle attestazioni di spesa e non potrà essere registrata in mancanza di esse. L'operatore comunque avrà facoltà di inserire la richiesta salvandola

con importi parziali ed eventualmente modificarla successivamente per inserire l'importo definitivo **entro il termine perentorio del 15 novembre 2018**.

La documentazione relativa alle certificazioni di spesa non verrà inserita nel sistema ma dovrà essere acquisita dagli operatori dei Comuni e rimarrà in carico ad essi.

Archivio delle domande relative all'anno scolastico in corso

Questa funzionalità consente ai referenti comunali di accedere alle domande di contributo per l'Anno Scolastico in corso sostanzialmente per due attività (oltre per la mera consultazione delle stesse):

- Correzione dei dati in esse riportati o modifica del dato del costo effettivamente sostenuto da parte dei richiedenti aventi diritto (solo per il periodo ammesso dal bando)
- Recupero della stampa PDF del modello A/1

La funzionalità permetterà a ciascun Comune di accedere esclusivamente alle proprie domande imponendo dei criteri di filtro (per cognome, codice fiscale, scuola, ecc.).

Controlli sulla veridicità dei dati

Ai sensi dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato il contributo per libri di testo. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D. Lgs 109/1998 gli Enti erogatori controllano, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, la veridicità dei dati dichiarati e potranno svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterranno opportune sul nucleo familiare e sulla situazione reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio. Le Amministrazioni possono richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche ai fini della correzione di errori materiali o di modesta entità.

Sanzioni

> amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate e gli interessi legali.

> penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- **uso di atto falso (art. 489 c.p.)**
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art. 640 c.p.)

Ricorsi

Eventuali ricorsi da parte dei richiedenti potranno essere presentati ai Comuni entro 30 giorni dalla data di comunicazione/pubblicazione degli esiti al responsabile del procedimento.

Fase 2 – Elaborazione dei prospetti riepilogativi delle istanze ricevute (funzionalità aperta dal 22 ottobre 2018 al 15 novembre 2018)

A partire dal 22 ottobre 2018 fino al **termine perentorio del 15 novembre 2018**, gli operatori comunali avranno a disposizione una funzionalità che produce i prospetti riepilogativi delle istanze presentate che possono essere stampati e scaricati in formato PDF. Verrà inoltre messa a disposizione una specifica funzionalità di validazione che consentirà di certificare digitalmente i dati presenti in archivio, in modo tale che la Regione Marche possa considerare, a questo punto, i dati ufficialmente trasmessi. Una volta effettuata la validazione i Comuni non potranno inserire nuove domande e apportare modifiche a quelle già presentate.

In caso di assenza di richieste, il Comune dovrà obbligatoriamente comunicare (attraverso una specifica funzionalità) che non ci sono state richieste per l'anno scolastico.

Fase 3 – Rendicontazione (funzionalità aperta dal 15 aprile 2019 al 30 maggio 2019)

I Comuni dovranno rendicontare alla Regione Marche, **solo ed esclusivamente tramite procedura informatica** attraverso l'accesso al portale *janet* della Regione Marche (raggiungibile all'indirizzo <https://janet.regione.marche.it/>), nel periodo temporale che intercorre tra il **15 aprile 2019 e il termine ultimo perentorio del 30 maggio 2019**, l'utilizzo effettivo dei contributi per libri di testo dello stanziamento assegnato, evidenziando l'ammontare di eventuali economie registrate.

All'interno di tale periodo temporale gli operatori comunali potranno attingere alle domande pervenute per correggere eventuali errori di inserimento sull'anno di corso, indirizzo di studio o sull'importo speso, sempre nel rispetto delle regole di utilizzo delle economie stesse di cui al punto 8 degli indirizzi operativi.

Le modifiche potranno essere salvate solo nei seguenti casi:

- se il nuovo importo inserito è inferiore al precedente (si genera quindi un'economia);
- se il nuovo importo inserito è superiore al precedente, la correzione è ammissibile se tale eccedenza è coperta da altre economie generate per la stessa tipologia di studi (Ex: obbligo scolastico su obbligo scolastico, anni successivi su anni successivi).

Si precisa che in questa fase, nessun Comune può inserire nuove domande rispetto a quelle già presentate durante la fase 1.

La registrazione di queste correzioni permetterà di calcolare automaticamente gli importi del prospetto riepilogativo delle economie confrontando i dati delle richieste presentate entro il primo termine di inserimento delle domande (15 novembre 2018) con i dati rettificati. I calcoli metteranno in evidenza eventuali economie che potranno essere destinate all'anno scolastico successivo.

In questa fase il prospetto riepilogativo delle economie dovrà essere validato dai Comuni attraverso apposita funzionalità e contestualmente verrà acquisito dal sistema quale prospetto riepilogativo della spesa reale erogata, nel rispetto delle regole di utilizzo delle economie stesse di cui al punto 7 degli indirizzi operativi.

Si sottolinea che se un Comune, nel periodo temporale indicato per ottemperare all'adempimento della rendicontazione, non avrà provveduto alla validazione della stessa, anche nel caso in cui ci sia esatta corrispondenza tra il contributo richiesto e la spesa erogata, verrà considerato come un Comune che non ha effettuato alcuna erogazione di fondi agli utenti che hanno presentato istanza di accesso ai contributi e, pertanto, le risorse assegnate dalla Regione con decreto di riparto per l'anno scolastico 2018/2019 verranno rilette con successivo decreto come economie che il Comune stesso potrà destinare all'anno scolastico 2019/2020.

Servizio di assistenza telefonica e via email

Al fine di fornire adeguato supporto agli operatori dei comuni per l'espletamento della procedura di invio delle richieste di contributi per la fornitura di libri di testo, sarà attivo un servizio di assistenza telefonica al numero verde 800 155 085 e di supporto tramite l'indirizzo email comarche@regione.marche.it dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle 17:30.

Informazioni

Per informazioni relative all'accesso ai contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2018/2019 sarà possibile rivolgersi alla *P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)* ai numeri: **071/806 3756 – 3859 - 3421**, agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) regionali e comunali, sul sito Internet regionale www.regione.marche.it, "Istruzione, Formazione e diritto allo Studio", "diritto allo studio", "diritto allo studio scolastico", "libri di testo".

ALLEGATO "A/1"

**MODULO DI RICHIESTA
FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO**

Anno Scolastico 2018/2019

Ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448

AL COMUNE DI _____

Generalità del richiedente

| | | | |
|-------------------------|--|---------|--|
| NOME | | COGNOME | |
| Luogo e data di nascita | | | |
| CODICE FISCALE | | | |

Residenza anagrafica

| | | | |
|----------------------|--|-----------|--|
| VIA/PIAZZA/N. CIVICO | | TELEFONO | |
| COMUNE | | PROVINCIA | |

Generalità dello studente destinatario

| | | | |
|------------------|--|-----------------|--|
| NOME | | COGNOME | |
| LUOGO DI NASCITA | | DATA DI NASCITA | |
| CODICE FISCALE | | | |

| | | |
|--|--|--|
| DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA a cui si è fatta la preiscrizione/iscrizione per l'a.s. 2018/2019 | | |
| VIA/PIAZZA | | NUMERO CIVICO |
| COMUNE | | PROVINCIA |
| Classe da frequentare nell'a.s. 2018/19 | <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 | |
| Ordine e grado di scuola | <input type="checkbox"/> Secondaria di 1° grado (ex media inferiore) | <input type="checkbox"/> Secondaria di 2° grado (ex media superiore) |
| corso e indirizzo di studi | | |

Data

Firma del richiedente

Il sottoscritto fa presente:

di aver presentato la dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica complessiva del nucleo familiare in data _____ all'Ente (1) _____

Dal calcolo effettuato dall'Ente (1) _____ che ha attestato in data _____ dalla dichiarazione sostitutiva unica(2) risulta un ISEE di Euro _____, DSU 2018 - DPCM n. 159/2013 e s.m.i. - con riferimento ai redditi posseduti nel 2016, che non è superiore all'ISEE previsto per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, **pari a € 10.632,94.**

Il sottoscritto dichiara di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione di benefici, si applica l'art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109, in materia di controllo di veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Il sottoscritto dichiara di non avere presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione.

Data

Firma del richiedente(**)

(**) da apporre direttamente alla consegna della domanda alla presenza del dipendente incaricato della ricezione o da inviare unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 675/1996

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.1996 n. 675, si informa che il trattamento dei dati personali è indispensabile ai fini dell'erogazione del contributo di cui alla Legge 448/1998 ed è svolto da personale degli Enti attuativi degli interventi; i dati, resi anonimi potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. L.gs. 30.7.1999 n. 281).

NOTE

¹Specificare a quale Ente è stata presentata o attestata la dichiarazione (ad esempio: Comune, Centro di assistenza fiscale – CAF, sede e agenzia INPS).

²La dichiarazione sostitutiva unica è prevista dal Decreto Legislativo n. 109/1998, la cui disciplina è aggiornata da ultimo dal DPCM 159/2013 e s.m.i., valevole per tutte le richieste di prestazioni sociali agevolate.

